

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE POLITICHE, INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE
(Interclasse L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
L-36- Scienze politiche e delle relazioni internazionali)

Primo anno

Classe L-16 – Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione

Istituzioni di diritto pubblico – Corso A

Prof. Saule Panizza

Programma

Il corso si svolgerà nel primo semestre e affronterà i seguenti argomenti: lo Stato e i suoi elementi costitutivi; l'evoluzione storica dello Stato italiano; i principi, i diritti e i doveri nella Costituzione italiana; le fonti del diritto; le istituzioni della forma di governo (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica) e le garanzie costituzionali; la forma di Stato, con particolare riferimento alle autonomie territoriali.

Il corso avrà una durata di 63 ore.

L'esame consiste in una prova scritta con più domande a risposta aperta e in una successiva prova orale.

Commissione d'esame

Prof. S. Panizza (Presidente), dott.ssa E. Stradella.

Testi richiesti

R. Romboli (a cura di), *Manuale di Diritto costituzionale italiano ed europeo*, Tomo I, Torino, Giappichelli, 2011.

S. Panizza (a cura di), *Ragazzi, che Costituzione! Elementi di Cittadinanza e Costituzione*, Pisa, Plus, 2009, limitatamente alla Sezione terza (Fonti, istituzioni, garanzie)

In funzione di consolidamento e ripasso delle nozioni apprese attraverso lo studio dei testi richiesti è suggerita la lettura di S. Panizza – E. Stradella, *Il Vademecum delle Istituzioni. Guida alle funzioni e agli organi della Repubblica*, Pisa, Plus, 2011, e la costante consultazione di un testo aggiornato della Costituzione italiana, per cui si suggerisce S. PANIZZA – R. ROMBOLI, *Introduzione a La Costituzione italiana*, aggiornata alla legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1, Pisa, Pisa University Press, 2012

Istituzioni di diritto pubblico – Corso B

Prof.ssa Giovanna Colombini

Programma

Il corso tratterà gli argomenti di seguito elencati.

- L'ordinamento giuridico
- Le forme di Stato e di governo, con particolare riferimento all'evoluzione storica dello Stato italiano
 - L'Italia ed Unione Europea
 - Il sistema delle fonti del diritto
 - I diritti e le libertà
 - L'organizzazione costituzionale dello Stato italiano (corpo elettorale, parlamento, governo, Presidente della Repubblica)
 - L'ordinamento regionale e locale
 - L'ordinamento giudiziario
 - La giustizia costituzionale

La durata del corso è di 63 ore.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'articolo 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof.ssa G. Colombini (Presidente), Prof.ssa M. Chiocchetti, Prof.ssa F. Nugnes – membri supplenti: Dott. Davide Fiumicelli, Dott.ssa Vanessa Manzetti, Dott.ssa Francesca Martini.

Testo richiesto

R. Bin, G. Pitruzzella, *Diritto pubblico*, ed. Giappichelli, Torino, ultima edizione;
materiale didattico sui sistemi elettorali disponibile presso la Segreteria della sezione di Scienze politiche del Dipartimento di Istituzioni, impresa e mercato.

Si suggerisce di affiancare lo studio del manuale con la lettura del testo aggiornato della Costituzione.

Scienza politica
Prof. Alberto Vannucci

Programma

In questo corso saranno analizzati i principali concetti utilizzati della scienza politica e della politica comparata.

I temi trattati saranno l'evoluzione della nozione di politica, gli aspetti metodologici degli studi della politica, in cui si approfondirà il metodo della politica comparata. Sempre in prospettiva comparata si illustreranno le caratteristiche e lo sviluppo dei sistemi politici democratici e dei regimi non democratici, e delle transizioni e dei mutamenti istituzionali. Inoltre ci soffermeremo sulle diverse forme di partecipazione, i movimenti sociali, e il ruolo dei "gruppi di interesse" nei sistemi politici contemporanei.

Successivamente si affronteranno le forme organizzative e le funzioni dei partiti, la comunicazione politica, le elezioni e i sistemi elettorali, gli assetti istituzionali che caratterizzano i regimi politici (Parlamento, Governo, Burocrazie Pubbliche e Magistratura), i processi decisionali nelle burocrazie e nelle politiche pubbliche e, alcuni accenni al ruolo dello stato nelle relazioni internazionali.

La durata del corso è di 63 ore. L'insegnamento è valido per le Classi L-16 e L-36.

L'esame consiste di una prova scritta e di una prova orale su tutto il programma indicato, condotte secondo i criteri dell'articolo 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof A. Vannucci (*Presidente*), Dott. Eugenio Pizzimenti – membri supplenti: Dott. Enrico Calossi, Dott. Salvatore Sberna, Dott. Nicola Chelotti, Dott. Federico Russo.

Testo richiesto

M. Cotta, D. della Porta, L. Morlino, *Scienza politica*, Bologna, Il Mulino, ultima edizione (pp. 17-493).

Diritto privato
Prof.ssa Elena Bargelli

Programma

Il corso mira a fornire una preparazione istituzionale sui seguenti argomenti: Le fonti del diritto positivo – Il rapporto giuridico in generale - I soggetti: Le persone fisiche - Gli enti giuridici - Fatti, atti, negozi giuridici – I diritti della personalità – I beni - I diritti reali (proprietà, diritti reali di godimento, comunione) – Il possesso - I diritti relativi (rapporto obbligatorio: oggetto e soggetti; adempimento e inadempimento; modi di estinzione diversi dall'adempimento; circolazione delle obbligazioni) – La responsabilità patrimoniale (garanzia patrimoniale generica e ga-

ranzie specifiche) - Il contratto (Il contratto come fonte di obbligazione e l'autonomia privata; la formazione del contratto; i requisiti del contratto: accordo, causa, oggetto, forma; le clausole accidentali; invalidità; effetti; il contratto e i terzi; la rappresentanza; l'esecuzione del contratto; la risoluzione) – Gli atti unilaterali (le promesse unilaterali) – I fatti illeciti – Altri fatti o atti fonte di obbligazione – La tutela dei diritti (La trascrizione; le prove; la prescrizione e la decadenza) – I singoli contratti (la vendita; la locazione; il comodato; l'appalto; il trasporto; il deposito; il mandato; il mutuo; la fideiussione; l'assicurazione; la transazione; le donazioni) – La famiglia – Le successioni

La durata del corso è di 63 ore. Il corso è valido per la Classe L-16.

L'esame consiste in una prova scritta e/o orale, condotta secondo i criteri previsti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione di esame

Prof. Elena Bargelli (Presidente), Dott.ssa Caterina Murgò – membri supplenti: Dott. F. Azarri, Dott. E. Bacciardi, Dott. F. Maiolo.

Testi richiesti

M. Paradiso, *Corso di Istituzioni di diritto privato*, Giappichelli, ultima edizione, per le parti corrispondenti agli argomenti sopra indicati e, segnatamente, per i seguenti capitoli: 2, 5, 6, 7, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 47 (§§ 1–9), 48, 49, (§§ 1-2, 4, 6), 50, (§ 1), 51 (§ 1,3), 52 (§§ 2-5), 53 (§1), 54, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67.

Accanto alla lettura del testo si consiglia la consultazione di un codice civile aggiornato, a scelta dello studente.

Storia contemporanea

Prof. Alessandro Volpi

Programma

Il corso affronta le questioni cruciali della storia contemporanea, dall'esperienza napoleonica fino all'11 settembre 2001, dedicando particolare attenzione alle tematiche istituzionali, sociali ed economiche. Gli argomenti trattati comprendono i moti del 1820-21, le rivoluzioni del 1830-31 e del 1848, le trasformazioni politiche ed economiche nei principali paesi europei durante l'Ottocento (Inghilterra delle riforme, la questione delle nazionalità nell'impero asburgico, il ruolo dell'esercito e della proprietà terriera nella Prussia di Bismack), il processo di unificazione nazionale in Italia, Destra e Sinistra, la crisi di fine secolo, il colonialismo. Anche gli eventi del Novecento sono affrontati insistendo soprattutto sui nodi storiografici decisivi: l'Italia giolittiana, le premesse e lo scoppio della prima guerra mondiale, la repubblica di Weimar, il mito della vittoria mutilata, la rivoluzione russa, l'avvento dei regimi, le fibrillazioni degli anni Trenta, il secondo conflitto mondiale, la guerra fredda, l'Italia dal centro sinistra al pentapartito, la Fran-

cia da De Gaulle a Mitterand, il processo di riunificazione della Germania, le fasi cruciali della globalizzazione economica.

Il corso ha la durata di 63 ore ed è valido per le Classi L-16 e L-36.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione di esame

Prof. A. Volpi (Presidente), Dott.ssa E. Minuto membri supplenti: Dott. A. Breccia, Dott. M. Manfredi, Dott. M. Finelli, Dott. F. Grassi, Dott. E. Pesi.

Testo di esame

R.P. Coppini, R. Nieri, A. Volpi, *Storia Contemporanea*, Pisa, Pacini, 2008.

Storia delle dottrine politiche

Prof. Roberto Giannetti

Programma

Il corso, di carattere istituzionale, si propone di illustrare le principali linee di sviluppo del pensiero politico moderno e, in particolare, i fondamenti teorici del liberalismo, della democrazia e del socialismo.

La durata del corso è di 63 ore (9 CFU). Nell'ambito del corso saranno organizzati alcuni seminari che potranno essere usufruiti anche in forma indipendente. Uno degli incontri seminariali previsti si svolgerà in collaborazione con il corso di Storia della Filosofia politica. Ciascun seminario prevede l'obbligo di frequenza e dà diritto alla maturazione di 1 CFU.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo.

Commissione d'esame:

Prof. Roberto Giannetti (presidente), Prof. Mauro Lenci, Prof. Carmelo Calabrò.

Testi richiesti:

J.J. Chevallier, *Le grandi opere del pensiero politico*, Bologna, Il Mulino, 1998, capp. I, II, III, V, VI, VII, VIII, pp. 17-87; 109-248.

J. Jay, J. Madison, A. Hamilton, *Il Federalista*, Bologna, Il Mulino, 1997, nn. 1, 9, 10, 14, 39, 40, 47, 48, 51, 78, pp. 141-145; 183-197; 214-220; 370-385; 434-448; 456-462; 621-630.

G. Bedeschi, *Storia del pensiero liberale*, Bari, Laterza, 2004, capp. VI, VII, VIII, IX, XIII, pp. 151-242; 301-316.

N. Bobbio, *Elementi di politica*, Torino, Einaudi, 2010, pp. 97-150.

D. Settembrini, *C'è un futuro per il socialismo? E quale?*, Bari, Laterza, 1996, pp. 3-130.

Indicazioni per gli studenti non frequentanti:

Gli studenti non frequentanti dovranno preparare l'esame sui seguenti testi:

J.J. Chevallier, *Le grandi opere del pensiero politico*, Bologna, Il Mulino, 1998, capp. I, II, III, V, VI, VII, VIII, IX, XI, XII, XIV, XV, pp. 17-87; 109-248; 265-341; 373-419.

G. Bedeschi, *Storia del pensiero liberale*, Bari, Laterza, 2004, introduzione, pp. 3-48 e capp. VI, IX, XIII, pp. 151-176; 217-242; pp. 301-316.

N. Bobbio, *Elementi di politica*, Torino, Einaudi, 2010, pp. 97-150, 209-245.

R. Giannetti, *La teoria democratica nel pensiero di Norberto Bobbio*, in M. Lenci, C. Calabrò, *Viaggio nella democrazia*, Pisa, ETS, 2010, pp. 321-336.

D. Settembrini, *C'è un futuro per il socialismo? E quale?*, Bari, Laterza, 1996, pp. 3-130.

Storia delle istituzioni politiche

Prof. Cinzia Rossi

Programma

Il corso tratterà i seguenti argomenti:

Le Dichiarazioni dei diritti e le Costituzioni francesi dell'età rivoluzionaria (1791, 1793 e 1795); cenni sulle Costituzioni «giacobine» italiane. La Costituzione francese del 1799 e la Costituzione della Repubblica Italiana del 1802. Il regime napoleonico in Francia e in Italia. La Costituzione siciliana del 1812. Le Restaurazioni in Francia e in Italia. Le Costituzioni francesi del 1814 e del 1830. Il movimento costituzionale italiano del 1848-49 (vicende e caratteri generali). I diritti dei cittadini nelle carte ottriate italiane del 1848. La Costituzione siciliana del 1848. La Costituzione della Repubblica Romana del 1849. Lo Statuto Albertino e la sua applicazione. La genesi dello Stato autocratico in Italia: la legislazione degli anni 1925-1928. I rapporti fra Stato e Chiesa in Italia: la Legge delle guarentigie e i Patti Lateranensi.

La durata del corso è di 63 ore. Esso è valido per le Classi L-16 e L-36 (9 cfu).

consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione di esame

Prof. Cinzia Rossi (presidente), ulteriori membri da definire - membri supplenti: prof. Danilo Marrara, Dott. Alessia Zappelli, Dott. Antonio Ruii.

Testi richiesti

Testo di riferimento è il volume di Antonio Marongiu, *Storia del diritto italiano. Ordinamenti e istituti di governo*, Milano, Istituto Editoriale Cisalpino, limitatamente alle parti terza e quarta. È altresì necessaria la conoscenza dei testi normativi che saranno letti e commentati a lezione, reperibili nella biblioteca del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali.

Secondo anno

Lingua inglese Prof. S. J. Coffey

Programma

Il corso tenuto dal Dott. Coffey è valido per il corso di laurea interclasse L16-36, e ha una durata di 63 ore. Si terrà nel secondo semestre e affronterà nozioni fondamentali riguardanti il lessico della lingua inglese e l'uso del vocabolario monolingue di apprendimento. Lo studio sul lessico comprenderà: (i) la differenza tra 'parola' e 'unità lessicale', con particolare attenzione alle unità lessicali composte da più di una parola, e (ii) i diversi tipi di unità lessicale, dal punto di vista del loro significato o della loro tipica funzione testuale. Riguardo al vocabolario monolingue, saranno analizzati i seguenti aspetti: (i) la macrostruttura, (ii) i diversi tipi di informazioni linguistiche trattate, (iii) la modalità di presentazione dei dati linguistici. Come esempio di vocabolario si prenderà in considerazione il *Longman Active Study Dictionary*.

Commissione di esame

Prof. S.J. Coffey (Presidente), ulteriori membri da definire.

Testi richiesti

Coffey, Stephen. *The Phrases and Words of English: Aspects of Form and meaning*. Cooperativa Libreria Universitaria, Genova, 2011. (disponibile presso il CLU in Via Roma)

How the European Union Works. European Commission Directorate-General for Communication, 2007. Per dettagli riguardanti la disponibilità di questo testo, si prega di consultare la pagina personale del Dott. Coffey su Unimap (<http://unimap.unipi.it>).

The Longman Active Study Dictionary 5th Edition, Pearson Education Ltd, Harlow, England.

Materiali didattici riguardanti lo studio del vocabolario saranno disponibili prima dell'inizio del corso; (dettagli saranno pubblicati sulla pagina personale del Dott. Coffey su Unimap).

Corsi di formazione linguistica

A fianco del corso ufficiale si terranno corsi di formazione linguistica tenuti da lettori di madrelingua. Gli studenti che frequentano tali corsi saranno divisi in vari gruppi a seconda della loro conoscenza della lingua. Le lezioni si svolgeranno in entrambi i semestri per garantire un percorso progressivo nello sviluppo delle capacità linguistiche. I contenuti precisi di ogni corso, nonché i relativi materiali didattici, saranno comunicati dagli insegnanti stessi. Al termine di entrambi i semestri sarà effettuata una verifica scritta.

Esame

L'esame consisterà in una prova orale relativa alle tematiche del corso del Dott. Coffey, preceduta da una prova scritta mirata ad accertare le competenze linguistiche dello studente. La prova scritta, nel caso di studenti che frequentano un corso di formazione linguistica di livello almeno 'pre-intermedio', potrà essere svolta come verifica di fine corso. Inoltre, studenti in possesso di certificazioni riconosciute a livello internazionale, oppure rilasciate dai centri linguistici universitari italiani, potrebbero essere esenti dalla prova scritta a seconda del livello di competenza certificato e la data in cui è stata rilasciata il relativo attestato.

Informazioni aggiuntive riguardanti il corso e l'esame del Dott. Coffey, nonché il suo ricevimento, saranno inserite nella sua pagina personale dell'Unimap (<http://unimap.unipi.it>).

Economia politica

Prof. Tommaso Luzzati

Programma

Il corso tratterà i seguenti argomenti:

A) Introduzione

0. Nozioni elementari di matematica per economisti
1. Introduzione all'economia politica
2. L'equilibrio economico parziale:
 - domanda e offerta, equilibrio
 - elasticità e sue implicazioni
 - controlli sui prezzi e imposte
3. Esternalità e beni pubblici

B) Il comportamento delle imprese e l'organizzazione dei settori industriali

4. L'impresa
5. Il monopolio
6. La concorrenza perfetta
7. Cenni di teoria dei giochi e oligopolio

C) L'equilibrio economico generale

8. Cenni alla teoria del comportamento del consumatore
9. La scatola di Edgeworth e l'efficienza di Pareto
10. La frontiera delle possibilità produttive

D) Macroeconomia

11. Il prodotto interno lordo
12. Investimenti e risparmio
13. Spesa pubblica, deficit e debito
14. La formazione del reddito

15. La moneta e il sistema bancario
16. La politica monetaria e la politica fiscale
17. La domanda e l'offerta aggregata
18. Il dibattito macroeconomico (cenni)

La durata del corso è di 63 ore. Il corso è coordinato con il programma del seminario riguardante l'introduzione all'economia internazionale. L'esame del corso di Economia politica e del seminario di Economia internazionale consiste in un'unica prova scritta (cinque domande aperte) e in una successiva prova orale condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. T. Luzzati (presidente), prof. M. Morroni, prof. A. PENCH, prof. A. Mangani, prof. A. Ba-lestrino, dott. M. Sylos Labini – membri supplenti: dott. M. Guerrazzi, dott.ssa I. Brunetti, dott. D. Moschella.

Testi richiesti

BEGG D., FISCHER S. e DORNBUSCH R., *Economia*, McGraw-Hill, Milano, quarta edizione 2011, pp. 3-152, 169-186, 233-249, 253-254, 263, 277-376, 389-391, 489-498.

PARKIN, M. e BADE, R., *Macroeconomia moderna*, Etaslibri, Milano, 1991, pp. 141-154.

Economia internazionale

Prof. Tommaso Luzzati

Programma

Il seminario tratterà i seguenti argomenti:

- 1) Bilancia dei pagamenti, cambi fissi e flessibili
- 2) Il modello Mundell-Fleming

La durata del seminario è di 7 ore. Il seminario è coordinato con il programma del corso di Economia politica.

L'esame del corso di Economia politica e del seminario di Economia internazionale consiste in un'unica prova scritta (cinque domande aperte) e in una successiva prova orale condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. T. Luzzati (presidente), prof. M. Morroni, prof. A. PENCH, prof. A. Mangani, prof. A. Ba-lestrino, dott. M. Sylos Labini – membri supplenti: dott. M. Guerrazzi, dott.ssa I. Brunetti, dott. D. Moschella.

Bibliografia consigliata

BEGG D., FISCHER S. e DORNBUSCH R., *Economia*, McGraw-Hill, Milano, quarta edizione 2011, pp. 423-460

DORNBUSCH, R., FISCHER, S. e STARTZ, R., *Macroeconomia*, McGraw-Hill, Milano, 1998, pp. 329-359.

Diritto pubblico comparato
Prof. Antonio Zorzi Giustiniani

Programma

La disciplina curricolare del secondo anno ha un valore ponderale di 10 crediti. Le lezioni verteranno essenzialmente sulla parte istituzionale, dedicata alle forme di Stato e alle forme di governo e alla evoluzione delle costituzioni moderne e contemporanee. La parte monografica, sarà dedicata alla storia costituzionale tedesca dalla Costituente di Francoforte sino alla riunificazione del 1990. Sarà inoltre illustrata in un seminario *ad hoc* l'architettura istituzionale dell'Unione Europea.

Il corso è valido per l'interclasse L-16/L-36.

Gli esami consisteranno in una prova orale diretta a verificare la conoscenza dei testi adottati e la capacità di inquadramento dei vari istituti nell'ambito di ciascuna forma di governo studiata, nonché di comparare i diversi ordinamenti utilizzando il metodo storico-istituzionale.

Avvertenza. Per essere ammessi all'esame bisogna aver superato l'esame di *Istituzioni di Diritto Pubblico*.

Commissione di esame

Prof. A. Zorzi Giustiniani (Presidente), Dott. R. Casella (membro effettivo), Dott.ssa F. Nunes (membro supplente).

Testi richiesti

A. Per la parte istituzionale:

1. G. AMATO, *Forme di stato e forme di governo*, Bologna, il Mulino, 2006;

2. A scelta dello studente uno dei seguenti testi:

a. G. MORBIDELLI-L. PEGORARO-A. REPOSO-M. VOLPI, *Diritto pubblico comparato*, Quarta edizione, Torino, G. Giappichelli Editore, 2012, con esclusione del capitolo III;

b. C. PINELLI, *Forme di Stato e forme di governo-Corso di diritto costituzionale comparato*, Seconda edizione, Napoli, Jovene, 2009.

B. Per la parte monografica:

A scelta dello studente uno dei seguenti testi:

1. F. LANCHESTER, *Le Costituzioni tedesche da Francoforte a Bonn – Introduzione e testi*, Seconda edizione, Milano, Giuffrè, 2009;

2. R.L. BLANCO VALDÉS, *La costruzione delle libertà – Appunti per una storia del costituzionalismo europeo*, Soveria Mannelli, Rubbettino Editore, 2012.

C. Sull'Unione Europea:

P. S. GRAGLIA, *L'Unione Europea*, Bologna, il Mulino, 2011.

Per una più proficua preparazione dell'esame, si consiglia di consultare la seguente raccolta di testi costituzionali: *Codice delle Costituzioni- Volume I – Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Italia, Spagna, Svizzera, USA e Weimar*, a cura di G. Cerrina Feroni, T.E.Frosini, A. Torre, Torino, G. Giappichelli, 2009.

Filosofia politica

Prof.ssa Maria C. Pievatolo

Programma

La politica, la filosofia e il potere

Il corso affronta il problema del rapporto fra sapere, potere e comunità politica in due esperienze filosofiche significative: quella, antica, del dialogo platonico *Simposio*, e quella, moderna, della filosofia politica di Kant. Sono previsti dei seminari, opzionali, di sostegno, i cui dettagli verranno comunicati a lezione.

Il corso è obbligatorio nella sua interezza per l'interclasse L16/L36.

Gli esami consisteranno in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo, diretta a verificare la conoscenza dei testi adottati e la capacità di discuterne in contraddittorio. La prova orale potrà essere preceduta da un facile *test* preliminare a risposta multipla, volto a verificare la presenza dei requisiti minimi necessari per il superamento dell'esame.

Si suggerisce ai non frequentanti di rivolgersi preliminarmente alla docente (<<http://www.sp.unipi.it/hp/pievatolo>>) per avere consigli su come orientare la loro preparazione. Gli studenti sono inoltre invitati ad approfittare del *wiki* <<http://bfp.sp.unipi.it/moinwiki/DomandeFrequenti>> a loro riservato per inserire richieste di chiarimento sui testi la cui risposta è di interesse generale e per controllare le risposte alle domande già proposte dai loro colleghi. Chi non ha ricevuto una preparazione filosofica dalla scuola secondaria superiore è invitato a consultare un buon manuale liceale, come, per esempio, l'Abbagnano, apprezzabile per la sua chiarezza.

Commissione di esame

Prof. Maria Chiara Pievatolo (presidente), Dott. Nico De Federicis, Prof. Roberto Giannetti – membro supplente: Dott.ssa Francesca Di Donato.

Testi di esame e materiali didattici consigliati

Platone, *Simposio*, trad. di G. Calogero, Roma-Bari, Laterza (una qualsiasi delle sue molte riedizioni, preferibilmente recente e con il testo a fronte). Per la miglior comprensione del testo verrà proposto un ipertesto il cui indirizzo sarà segnalato a lezione.

In I Kant, *Sette scritti politici liberi*, Firenze University Press, 2011, si selezionino:

I.Kant, *Risposta alla domanda: che cos'è l'Illuminismo?*

I.Kant, *Sul detto comune: «questo può essere giusto in teoria, ma non vale per la pratica»*

I. Kant, *Per la pace perpetua*

I. Kant, *Riproposizione della questione: se il genere umano sia in costante progresso verso il meglio*

Una versione ipertestuale dell'opera è reperibile *on-line* all'indirizzo <http://bfp.sp.unipi.it/dida/kant_7>. Si raccomanda, soprattutto ai non frequentanti, di leggere anche le annotazioni della curatrice dedicate a ciascuno dei saggi kantiani compresi nel programma.

Si consiglia inoltre di consultare il wiki degli studenti <<http://bfp.sp.unipi.it/moinwiki/DomandeFrequenti>>.

Sociologia generale

Prof. Andrea Borghini

Programma

Nel corso si intende introdurre gli studenti alla conoscenza dei principali aspetti storici, culturali e metodologici della teoria sociologica classica e contemporanea. Ad un approfondimento del pensiero dei principali autori classici (Durkheim, Weber, Marx) seguirà un'analisi delle più importanti categorie della sociologia (controllo sociale, stratificazione sociale, ecc.)

La durata del corso è di 42 ore. Il corso è valido per l'interclasse L-16/L-36. Per la Classe L-16 esso è coordinato con i programmi degli insegnamenti di Sociologia dei processi economici e del lavoro. Per la classe L-36 è coordinato con i programmi degli insegnamenti di Storia e teoria sociologica per 6 crediti.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. Andrea Borghini (Presidente), Prof.ssa R. Bracciale – membri supplenti: Dott. G. Pastore, Dott.ssa C. Damari, Dott.ssa Elena Gremigni, Dott.ssa Irene Psaroudakis.

Testi richiesti:

M.A. Toscano, *Introduzione alla Sociologia*, Angeli, Milano, 2006: pp. 19-74, 107-203, 264-350, 413-572.

N. B.: Qualunque riproduzione di appunti delle lezioni, in vendita presso le copisterie, deve ritenersi non autorizzata dal docente e non costituisce materiale valido per sostenere l'esame.

Sociologia del lavoro *Prof. Fedele Ruggeri*

Programma

Titolo del corso: *Il lavoro nelle tensioni della modernità.*

Il corso vuole tematizzare il *lavoro* nella contemporaneità delle società cosiddette post-industriali. Si tratta di capire le ragioni per le quali il riferimento a esso continua a essere centrale pur a fronte degli importanti processi di trasformazione che lo attraversano e sembrano emarginarlo. Obiettivo principale è richiamare e approfondire i vari elementi che costituiscono tale centralità e nei quali il riferimento a lavoro si concretizza.

Un insieme rilevante di fenomeni sul quale portare l'attenzione è quello che si indica con l'espressione "relazioni industriali". Si tratta di ricostruire il formarsi dell'"attore collettivo" in corrispondenza delle dinamiche lavorative e studiarne il rilievo rispetto agli equilibri sociali. L'attenzione è volta in particolare a cogliere i caratteri di peculiarità del suo presentarsi e le sue varie forme e articolazioni, con attenzione alle diverse esperienze nazionali.

Il riferimento al rapporto fra la condizione di genere e il fare lavorativo e quello al grande rilievo della disoccupazione giovanile saranno elementi esemplari per cogliere le tensioni che caratterizzano la presenza e il significato dell'esperienza lavorativa nella contemporaneità.

Il corso ha la durata di 42 ore ed è valido per la Classe L-16.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione di esame

Prof. F. Ruggeri (Presidente), Prof. M. Villa, Dott.ssa S. Burchi (membro supplente), Dott. R. Guidi (membro supplente).

Testi richiesti

Barazzetti D., *C'è posto per me? Lavoro e cura nella società del «non lavoro»*, Milano, Guerini e Associati, 2007 (per la prova di esame sono da studiare i capitoli 1, 2 e 4);

Mingione E. e Pugliese E., *Il lavoro*, Roma, Carocci, 2010;

V. Borghi e L. Dorigatti, *Trasformazioni del lavoro, globalizzazione e ricerca sociale: piste di esplorazione per rinnovare la difesa del lavoro*, in «Sociologia del Lavoro», n. 123, 2011, pp. 32-48;

L. Fantone, *Una precarietà differente. Conflitti generazionali e di genere nell'Italia contemporanea*, in *Genere e precarietà*, a cura di L. Fantone, Napoli, Scriptaweb, 2011;

S. Magaraggia, *Tempi sociali, condizioni precarie, genere: alleanze inedite*, in *Genere e precarietà*, a cura di L. Fantone, Napoli, Scriptaweb, 2011;

N. De Luigi e R. Rizza, *La vulnerabilità dei giovani nel mercato del lavoro italiano: dinamiche e persistenze*, in «Sociologia del Lavoro», n. 124, 2011, pp.117-147;

A. Murgia e G. Selmi, *Inspira e cospira. Forme di auto-organizzazione del precariato in Italia*,

in «Sociologia del Lavoro», n. 123, 2011, pp. 163-176;

L. Gallino, *Il lavoro non è una merce. Contro la flessibilità*, Roma-Bari, Laterza, 2009 (per la prova di esame sono da studiare i capitoli 1, 2, 5, 6).

Per gli studenti è possibile adottare testi diversi previa consultazione del docente titolare.

Statistica

Prof.ssa Barbara Pacini

Programma

Il corso fornisce un'introduzione ai principali metodi e strumenti di base propri dello studio quantitativo dei fenomeni collettivi. Durante il corso saranno trattati i seguenti argomenti: Introduzione alla metodologia statistica. Campionamento e misurazione. Statistica descrittiva: distribuzioni di frequenza; rappresentazioni grafiche, indici di centralità; indici di dispersione. L'inferenza statistica: cenni di teoria della probabilità; distribuzioni campionarie; stima puntuale e intervallare, test di significatività. Analisi delle relazioni bivariate: associazione tra variabili categoriali, correlazione e regressione lineare.

La durata del corso è di 42 ore (6 CFU).

Il corso è valido per le classi L-16 e L-36 ed è coordinato, per la classe L-16, con l'insegnamento di Demografia.

L'esame consiste di una prova scritta, contenente esercizi da risolvere e domande di teoria nella forma di test a risposta chiusa, alla quale, purché con esito sufficiente, potrà seguire una prova orale facoltativa, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo. Per gli iscritti alla classe L-16 la stessa prova orale, a scelta dello studente, sarà unica per gli insegnamenti di Statistica e Demografia. Per la prova scritta è consentito il solo uso di calcolatrice e tavole statistiche.

Commissione d'esame

Prof.ssa B.Pacini (Presidente), Prof.ssa S. Venturi, Prof. O. Barsotti, Dott. P. Frumento (membro supplente)

Testi richiesti

M.K Pelosi, T. M Sandifer, P. Cerchiello, P. Giudici, *Introduzione alla statistica*, II edizione, Mc-Graw Hill, 2009. Capitoli 1-8, Capitolo 9 (escluso 9.3), Capitolo 10 (esclusi 10.7 e 10.9), Capitolo 11 (esclusi 11.4 e 11.5) e Capitolo 13 (da fare solo 13.4)

Ulteriore materiale, utile alla preparazione dell'esame, sarà messo a disposizione dal docente durante il corso

Testi di utile consultazione

A. Agresti, B. Finlay, *Statistica per le Scienze Sociali*, Pearson Prentice Hall, 2009.

B. Pacini, M. Raggi, *Statistica per l'analisi operativa dei dati*, Carocci Editore, 2006.
M. Levine, T.C. Krehbiel, M.L. Berenson, *Statistica*, V edizione, Pearson Prentice Hall, 2010.
D. Piccolo, *Statistica*, Il Mulino, Bologna, 2000.

Demografia

Prof. Silvia Venturi

Programma

Il corso introdurrà ai metodi della demografia. Saranno trattati i seguenti argomenti: popolazione e demografia; le fonti demografiche; dimensione, incremento e struttura di una popolazione; le componenti che determinano l'evoluzione di una popolazione; l'analisi dei fenomeni demografici: strumenti e concetti di base; la mortalità, la fecondità, la riproduttività, mobilità e migrazioni.

La durata del corso è di 21 ore ed è valido per la Classe L-16. Il corso è coordinato con l'insegnamento di Statistica.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo e, a scelta dello studente, unica per gli insegnamenti di Statistica e Demografia.

Commissione d'esame

Prof.ssa Silvia Venturi (Presidente), Prof. Odo Barsotti, Prof.ssa Barbara Pacini, Prof. Mauro Sylos Labini.

Testi richiesti

G.C. Blangiardo, *Elementi di demografia*, Bologna, Il Mulino, 2006. Introduzione e Capitoli I, II e III (escluso il paragrafo 3 "La nuzialità"), fino a pagina 160.

Agli studenti che seguiranno il corso sarà eventualmente fornito ulteriore materiale utile per la preparazione dell'esame. I non frequentanti potranno trovare tale materiale presso la Biblioteca sita al secondo piano del Dipartimento di Scienze Politiche, in via Serafini.

Lettere consigliate

Associazione Italiana per gli Studi di Popolazione, *Rapporto sulla popolazione. L'Italia a 150 anni dall'Unità*, Bologna, Il Mulino, 2011.

Terzo anno

Diritto amministrativo

Prof. Alberto Massera

Programma

Il corso tratterà, rispettivamente, i seguenti argomenti:

- 1) Le amministrazioni pubbliche: profili storici e tendenze attuali. I principi costituzionali e il diritto europeo.
- 2) Le amministrazioni e i cittadini: poteri e situazioni soggettive.
- 3) L'organizzazione amministrativa: la struttura delle amministrazioni:
 - a) uffici e organi; b) i titolari degli uffici e il personale dipendente; c) rapporti organizzativi interorganici e intersoggettivi; d) l'attività organizzativa.
- 4) L'organizzazione amministrativa: le figure giuridiche soggettive:
 - a) le amministrazioni ministeriali; b) le agenzie; c) gli enti pubblici; d) le società a partecipazione pubblica; e) le amministrazioni indipendenti.
- 5) L'attività amministrativa: nozioni di base. In particolare: funzioni amministrative e servizi pubblici.
- 6) L'attività amministrativa di diritto amministrativo: procedimenti e provvedimenti amministrativi:
 - a) il procedimento come figura generale normativizzata; b) i singoli tipi di procedimento (concessori, autorizzatori, ablatori, sanzionatori, dichiarativi, di secondo grado); c) gli elementi del provvedimento amministrativo; d) l'efficacia del provvedimento amministrativo; e) la patologia del provvedimento amministrativo.
- 7) L'attività di gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali.
- 8) L'attività amministrativa di diritto comune:
 - a) i contratti ad evidenza pubblica; b) contratti ed accordi.
- 9) Le obbligazioni e la responsabilità nel diritto amministrativo.
- 10) L'attività amministrativa e i rapporti giuridici transnazionali.
- 11) I principi della tutela giurisdizionale.

Il corso ha durata di 63 ore ed è valido per la Classe L-16.

L'esame consiste in una prova orale, che verrà condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo.

Commissione di esame

Prof. Alberto Massera (Presidente), Dott.ssa Giovanna Pizzanelli, Dott.ssa Marta Simoncini

Testi richiesti

S. Cassese (a cura di), *Istituzioni di diritto amministrativo*, Giuffrè, IV Edizione, 2012.

Ulteriori indicazioni bibliografiche (anche parzialmente sostitutive) e normative potranno essere fornite nel corso delle lezioni e delle esercitazioni.

Diritto dell'Unione Europea

Prof. Sara Poli

Programma

Il corso di Diritto dell'Unione europea si articola in una parte generale e speciale. Nella prima saranno esaminati l'evoluzione storica di questa organizzazione internazionale *sui generis*, il quadro istituzionale dell'Unione europea, la politica estera di sicurezza comune e il complesso dei ricorsi che si possono proporre di fronte alla Corte di Giustizia europea. Nella seconda sarà esaminata la cooperazione differenziata con particolare riferimento all'Unione economica e monetaria.

Programma del corso

Parte generale

1. L'evoluzione storica dei Trattati e del processo di integrazione europea.
2. La struttura del Trattato di Lisbona e le categorie di competenze che può esercitare l'Unione.
3. Le istituzioni politiche (Consiglio europeo, Consiglio, CO.RE.PER, Parlamento e Commissione, Alto Rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza).
4. Gli organi giurisdizionali: il Tribunale dell'Unione europea, i Tribunali specializzati e la Corte di Giustizia.
5. Il sistema delle fonti del diritto dell'Unione europea. Gli atti delle istituzioni e le procedure decisionali.
6. La politica estera e di sicurezza comune; cenni allo spazio di libertà, sicurezza e giustizia.
7. Il sistema di tutela giurisdizionale per la protezione delle posizioni giuridiche sorte per effetto del diritto dell'Unione europea.

Parte speciale

1. La cooperazione rafforzata: genesi e disciplina nei Trattati.
2. L'Unione economica e monetaria.
 - 2.1 Le istituzioni e gli strumenti della *governance* economica e monetaria.
 - 2.2 Il Patto di Stabilità e crescita e la sua attuazione.
 - 2.3 La crisi greca. Il meccanismo europeo di stabilizzazione finanziaria (EFSM), lo *European Financial Stability Facility* (EFSF) e lo *European Stability mechanism* (ESM): profili giuridici.

2.4 Il Trattato sulla stabilità, sul coordinamento e sulla *governance* nell'Unione Economica e Monetaria.

Commissione d'esame

Prof.ssa Sara Poli (Presidente), Prof. Marcello Di Filippo (membro effettivo), Dott. S. Marinai (membro effettivo), Dott. Leonardo Pasquali (membro effettivo).

Testi richiesti

1) PER GLI STUDENTI FREQUENTANTI

Parte generale

A. M. Calamia, *Manuale breve-Diritto dell'Unione europea*, Giuffrè, Milano, 2012. Occorre studiare i capitoli dal n. I al n. IX (p. 5-195).

Parte speciale

A. Viterbo, R. Cisotta, *La crisi del debito sovrano e gli interventi dell'UE: dai primi strumenti finanziari al Fiscal Compact*, in *Diritto dell'Unione europea*, 2012, n. 2, p. 325-368.

A. Viterbo, R. Cisotta, *La crisi della Grecia, l'attacco speculativo all'euro e le risposte dell'Unione europea*, in *Diritto dell'Unione europea*, 2010, n. 4, p. 961-994.

G.P. Manzella, *La politica economica e il governo della moneta unica*, in F. Bassanini, G. Tiberi (a cura di), *Le nuove istituzioni europee. Commento al Trattato di Lisbona*, Il Mulino, 2010, p. 289-324.

S. Cafaro, *Unione monetaria e coordinamento delle politiche economiche*, 2001, Giuffrè, p. 187-273.

Ulteriori materiali potranno essere indicati durante le lezioni.

2) PER GLI STUDENTI NON FREQUENTANTI

U. Villani, *Istituzioni di diritto dell'Unione europea* (2° edizione riveduta ed aggiornata), 2012, Cacucci editore.

3) PER GLI STUDENTI ERASUMS

U. Villani, *Istituzioni di diritto dell'Unione europea* (2° edizione riveduta ed aggiornata), 2012, Cacucci editore, p. 1-366.

Caratteristiche del corso e Indicazioni per la preparazione dell'esame

La durata del corso è di 42 ore che corrispondono a 6 CFU. Il corso è valido per la Classe L-16. È fortemente incoraggiata la partecipazione attiva alle lezioni.

L'esame si svolge in forma orale condotta secondo le modalità dell'art. 23 del regolamento didattico di Ateneo. Per i frequentanti del corso la preparazione dell'esame si basa sulle letture di riferimento e sulle lezioni. Materiali aggiuntivi potranno essere indicati a lezione. Oltre ai testi menzionati, gli studenti frequentanti devono procurarsi e portare a lezione il testo del Trattato di Lisbona. Tale testo è scaricabile gratuitamente dal sito:

<http://www.consilium.europa.eu/documents/treaty-of-lisbon?lang=it>. Si precisa che il programma per frequentanti rimane valido unicamente per le sessioni di esami dell'anno accademico 2012/2013.

Scienza delle finanze

Prof. Alberto Pench

Programma

Il corso ha l'obiettivo di analizzare con un certo grado di approfondimento teorico le motivazioni microeconomiche dell'intervento pubblico in un moderno sistema economico e le principali implicazioni.

Il programma si articola sui temi seguenti:

1. richiamo e integrazione dei concetti di microeconomia;
2. le misure della variazione di benessere individuale;
3. i teoremi fondamentali dell'Economia del Benessere e i fallimenti del mercato;
 - 3.1. monopolio naturale: definizione e strumenti di intervento pubblico; regole di prezzo.
 - 3.2. beni pubblici: definizione, caratteristiche, condizioni di ottimalità e meccanismi di allocazione.
 - 3.3. esternalità: definizione, tipologie e modalità di intervento pubblico.

La durata del corso è di 63 ore. L'esame consiste in una prova scritta ed una orale, secondo i criteri di cui all'art. 23 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

A. Pench (Presidente), A. Balestrino, A. Mangani, M. Sylos Labini

Testi richiesti

F. Bulckaen, A. Pench, *Temi di Economia del Settore Pubblico*, McGraw-Hill, 2010, Capitoli 1, 3-8.

Sono richiesti, inoltre, eventuali appunti integrativi che verranno messi a disposizione nel corso di svolgimento delle lezioni.

Seconda lingua

Lingua francese

Prof. Lorella Sini

Programma

La prima parte del corso sarà basata su un ripasso globale delle strutture sintattiche e del lessico di base della lingua francese.

La seconda parte del corso si baserà sulla lettura e la comprensione (riformulazione sia orale che scritta) di testi tratti da articoli di giornali, di argomenti pertinenti agli interessi e sbocchi professionali degli studenti del Dipartimento (francofonia, interculturalità, immigrazione, mediazione ecc.). Alcuni cenni storici saranno previamente contemplati (prospetto storico di 2 o 3 pagine).

Il corso si rivolge a studenti che abbiano già una conoscenza (minima) del francese e punta al raggiungimento di un livello B1+/B2

I principianti dovrebbero già avere acquisito un livello A2 (anche al CLI).

Il corso ha la durata di 42 ore ed è valido per la Classe L-16.

Esame

Scritto: comprensione di un testo di tipo giornalistico (su argomenti trattati a lezione)

Orale: preparazione e presentazione di un dossier (alcuni articoli) su un tema a scelta (fra quelli trattati a lezione).

Commissione di esame

Prof.ssa L. Sini (Presidente), ulteriori membri da definire.

Testi richiesti

Grammatica: Merger M.-F., Sini L.: *Exogram* (1 e 2)

Lessico e testi di lettura: una dispensa sarà disponibile in copisteria.

Vocabolario: gli studenti dovrebbero imparare a usare quelli disponibili *on-line*. (per l'esame un bilingue qualunque)

Nota

Il corso di francese è basato su una pratica regolare della lingua e un confronto costante con il docente.

Lingua spagnola
Prof.ssa Elena Carpi

Programma

Il corso ha la durata di 42 ore ed è valido per la Classe L-16.

L'esame consiste in una prova scritta (esercizi di lessico e grammatica) e una orale. La prova orale consisterà nella descrizione di una immagine, in modo che il candidato possa dimostrare la sua conoscenza del lessico della lingua standard e delle strutture grammaticali a livello B1, e in una breve conversazione sulle letture specialistiche analizzate durante il corso. Le fotocopie delle letture oggetto d'esame possono essere richieste alla docente, scrivendo a elena.carpi@sp.unipi.it

Testi richiesti

Carla Poletti, José Pérez Navarro, *Adelante 1*, Ed. Zanichelli. Con CD

A lezione verranno distribuite fotocopie di letture in lingua spagnola, inerenti le materie caratterizzanti dei corsi.

Grammatiche di riferimento a scelta dello studente

Carrera Díaz, Manuel. *Grammatica spagnola*, Bari, Laterza, 1997.

Matte Bon, Francisco. *Gramática comunicativa del español* (2 vol.), Madrid, Edelsa. 2004

Dizionario *Il Grande Dizionario di Spagnolo*, Zanichelli ed.

Insegnamento della rosa economica

Economia pubblica

Proff. Alessandro Balestrino – Alberto Pench

Programma

Il corso ha l'obiettivo di analizzare alcuni aspetti cruciali dell'intervento dello Stato in campo economico secondo l'impostazione della moderna Economia Pubblica. In particolare il programma si articola sui due temi seguenti:

- i criteri di decisione collettiva con particolare riferimento al criterio paretiano, alla cosiddetta Nuova Economia del Benessere e al Teorema dell'impossibilità di Arrow;
- l'imposizione fiscale, i suoi effetti, le possibili distorsioni che essa provoca e i criteri di imposizione ottimale.

La durata del corso è di 42 ore. Il corso è valido per la classe L-16. L'esame consiste in una prova scritta ed una orale, secondo i criteri di cui all'art. 23 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. A. Balestrino (Presidente), Prof. A. Pench, Prof. A. Mangani, Dott. M. Sylos Labini.

Testi richiesti

F. Bulckaen, A. Pench, Temi di Economia del Settore Pubblico, McGraw-Hill, 2010, Capitoli 1, 2 e 4.

J.E. Stiglitz, Economia del Settore Pubblico, Vol. I, seconda edizione, Hoepli, 2003, Capitoli 9-13

Sono richiesti, inoltre, eventuali appunti integrativi che verranno messi a disposizione nel corso di svolgimento delle lezioni.

Economia applicata

Prof. Andrea Mangani

Programma

Lo scopo del corso è fornire un'introduzione all'economia industriale. Durante il corso saranno svolte regolari esercitazioni sugli argomenti trattati, che sono i seguenti:

1. Introduzione al corso: metodo e contenuti.
2. Forme di mercato, decisioni delle imprese, efficienza del mercato
3. Concentrazione e potere di mercato
4. Tecnologia e struttura dei costi dell'impresa
5. Discriminazione di prezzo, prezzi non lineari, vendite abbinate
6. Cause ed effetti delle fusioni orizzontali
7. Relazioni verticali tra imprese
8. Attività di ricerca e sviluppo; tutela delle innovazioni
9. Economia delle reti

La durata del corso è di 42 ore. Il corso è valido per la Classe L-16 e, come attività a scelta, per la Classe L-36.

L'esame prevede una prova scritta ed orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo. L'ammissione all'orale è subordinata all'esito positivo della prova scritta, costituito da una votazione uguale o superiore a diciotto.

Commissione d'esame

Prof. A. Mangani (presidente), Prof. A. Pench, Prof. A. Balestrino, Prof. M. Morroni, Prof. M. Guerrazzi.

.

Testi richiesti

Pepall L., Richards D.J., Norman G., *Organizzazione industriale*, McGraw-Hill, 2009, capp. 1-6, 8, 9 (solo paragrafi 1 e 2), 15, 16, 18, 19. Alla pagina <http://dse.ec.unipi.it/~mangani/>, sono disponibili esercizi per la preparazione della prova finale.

Economia del lavoro

L'insegnamento non sarà attivato.

Politica economica

L'insegnamento non sarà attivato.

Insegnamento della rosa giuridica

Contabilità di Stato

L'insegnamento non sarà attivato.

Diritto degli Enti Locali

L'insegnamento non sarà attivato.

Diritto dell'economia

Il corso non sarà attivato.

Diritto dell'urbanistica

L'insegnamento non sarà attivato.

Diritto parlamentare

L'insegnamento non sarà attivato.

Diritto regionale – Federalismo e regionalismo

Prof.ssa Margherita Chiocchetti

Programma

Il corso si svolgerà nel primo semestre.

Il programma non può fornire un quadro completo del Diritto regionale nella sua complessa articolazione, in quanto la distribuzione dei pubblici poteri sul territorio e la conseguente disciplina delle autonomie regionali, locali e dei loro rapporti sono oggetto di un processo in continua evoluzione: dal modello di ordinamento regionale delineato in Costituzione al nuovo modello risultante dalla revisione del Titolo V della Costituzione, dalle importantissime innovazioni introdotte negli ultimi anni dal legislatore (“leggi Bassanini” e relativi provvedimenti di attuazione) alle soluzioni prospettate dalla giurisprudenza della Corte Costituzionale, tutti tentativi di razionalizzazione dei problemi scaturiti dai rapporti Stato – Regioni e autonomie locali e da quelli tra Regioni, Stato ed Unione europea.

Il corso di quest’anno tratterà i seguenti argomenti:

Forme di Stato: Stato unitario e Stato composto. Modello di Stato federale e modello di Stato regionale.

L’evoluzione dello Stato regionale in Italia: dalle riforme Bassanini ai processi di revisione del Titolo V della Costituzione (forma di governo e organizzazione regionale: l’autonomia regionale e le sue funzioni).

I raccordi tra lo Stato e le Regioni: regionalismo cooperativo e sua attuazione (dalla Conferenza Stato – Regioni alla conferenza unificata).

Processi federativi a livello sovranazionale: la Comunità Europea. Le Regioni e l’Unione Europea: il ruolo delle Regioni nell’ordinamento comunitario.

Commento di una sentenza della Corte Costituzionale.

I candidati devono indicare per iscritto una sentenza della Corte Costituzionale in materia di autonomia regionale e rapporti Stato – Regioni e Regioni – Unione Europea, che intendono riassumere e commentare alla prova di esame orale.

Il corso ha la durata di 42 ore ed è valido per i curricula L-16 e L-36 dell’interclasse L-16/L-36 e per l’interclasse L-39/L-40.

L’esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall’articolo 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Il corso ha come esame propedeutico Istituzioni di diritto pubblico.

Commissione d’esame

Prof. M. Chiocchetti (Presidente), Prof. G. Colombini, Prof. F. Nugnes – supplenti: Dott.ssa C. Bertolini.

Testi richiesti

Per lo studio del programma si richiede la conoscenza puntuale della Costituzione italiana, nonché delle principali leggi ordinarie e di revisione costituzionali concernenti l'ordinamento regionale.

P. Cavaleri, *Diritto regionale*, CEDAM, ultima edizione.

Le esercitazioni saranno comunicate all'inizio del corso.

Per il programma dei Corsi di Laurea e Corsi di Laurea specialistica del vecchio ordinamento contattare la docente.

Diritto internazionale

Prof.ssa Sara Poli

Programma

1. I caratteri del diritto internazionale.
2. Gli Stati come soggetti di diritto internazionale.
3. Le fonti del diritto internazionale con particolare riguardo al diritto dei Trattati.
4. L'adattamento del diritto interno al diritto internazionale.
5. La soluzione delle controversie tra Stati e l'accertamento delle norme internazionali.
6. La violazione delle norme internazionali e le sue conseguenze.
7. Le organizzazioni internazionali come soggetti del diritto internazionale.
8. Cenni al sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite.
9. La posizione dell'individuo nel diritto internazionale.

Commissione d'esame

Prof.ssa Sara Poli (Presidente), Prof. Marcello Di Filippo (membro effettivo), Dott. S. Marinai (membro effettivo), Dott. Leonardo Pasquali (membro effettivo).

Testi richiesti

- 1) PER GLI STUDENTI FREQUENTANTI E NON FREQUENTANTI

N. Ronzitti, *Introduzione al diritto internazionale*, terza edizione, Giappichelli, 2009. Occorre studiare tutti i capitoli ad eccezione dei seguenti: capitolo 1 (sezione III), capitolo 12 (L'individuo e la tutela internazionale dei diritti dell'uomo), capitoli 16 (sicurezza collettiva) e 17 (disarmo)

- 2) PER GLI STUDENTI CHE DEVONO COLMARE DEBITI FORMATIVI

Anche gli studenti che si iscrivono ad una laurea specialistica e sono tenuti a colmare il debito di 6 CFU di IUS/13 – DIRITTO INTERNAZIONALE sono tenuti a studiare il programma di cui sopra. Tali studenti sono pregati di prendere contatti con il docente.

3) PER GLI STUDENTI ERASMUS

N. Ronzitti, *Introduzione al diritto internazionale*, terza edizione, Giappichelli, 2009, ad esclusione dei seguenti capitoli: 10 (adattamento dell'ordinamento interno al diritto internazionale), 12 (L'individuo e la tutela internazionale dei diritti dell'uomo), capitoli 16 (sicurezza collettiva) e 17 (disarmo).

Caratteristiche del corso e indicazioni per la preparazione dell'esame

La durata del corso è di 42 ore che corrispondono a 6 CFU. Il corso è valido per la Classe L-16. Oltre alla preparazione dell'esame sul testo indicato, ai fini del superamento dell'esame, è necessario saper commentare fatti o eventi di rilievo internazionale alla luce delle norme di diritto internazionale. Durante il corso si procederà ad effettuare tale commento. Pertanto, la frequenza del corso è fortemente incoraggiata.

L'esame si svolge in forma orale ed è condotto secondo le modalità dell'art. 23 del regolamento didattico di Ateneo.

Per gli studenti frequentanti la preparazione all'esame si basa sullo studio del manuale indicato sopra e sul contenuto delle lezioni. Materiali aggiuntivi potranno essere distribuiti a lezione. Si precisa che il programma per frequentanti rimane valido unicamente per le sessioni di esami dell'anno accademico 2012/2013.

Diritto dell'ambiente

Prof.ssa Giovanna Pizzanelli

Programma

Il corso ha per oggetto l'approfondimento dei principali problemi giuridici posti dall'esigenza di tutela dell'ambiente. Il metodo didattico si basa su un approccio spiccatamente interdisciplinare. La prima parte del corso è rivolta a fornire un'introduzione generale alle discipline giuridiche a tutela dell'ambiente, attraverso l'analisi dei profili più rilevanti della questione ambientale e delle risposte che fino ad oggi sono state elaborate sul piano giuridico a livello internazionale, europeo e dell'ordinamento interno. La seconda parte del corso si svolge in forma prevalentemente seminariale ed è rivolta all'analisi del d.lgs. n. 152 del 2006, contenente "Norme in materia ambientale" e successive disposizioni correttive ed integrative, dei settori rifiuti, acqua, energia prodotta da fonti convenzionali e rinnovabili, tutela della qualità dell'aria, nonché allo studio dei conflitti ambientali.

Il corso tratterà i seguenti argomenti:

- il concetto di ambiente e la sua evoluzione
- la materializzazione dell'interesse ambientale e l'affermazione del diritto dell'ambiente

- le fonti: internazionali, europee, nazionali
- i principi
- l'organizzazione
- i procedimenti
- mercato e ambiente: dall'approccio di *command and control* alla tutela dell'ambiente attraverso il mercato
- ambiente e diritti umani: il ruolo della CEDU
- i settori speciali: energia; rifiuti, acqua
- i cambiamenti climatici
- i conflitti ambientali

Tra gli obiettivi formativi del corso si auspica la sensibilizzazione ai profili giuridici multilivello ed interdisciplinari che reggono l'attuale disciplina della tutela ambientale cogliendo le questioni di diritto che si presentano nell'attuale contesto socio-economico in una fase dinamica di particolare complessità e rinnovamento, con inevitabile riferimento all'analisi di casi concreti.

Il corso ha la durata di 42 ore ed è valido per la Classe L-16.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 previsti dal Regolamento didattico di Ateneo.

Per sostenere l'esame occorre aver superato l'esame di Diritto amministrativo.

Commissione d'esame

Prof.ssa Giovanna Pizzanelli (Presidente), Prof. Alberto Massera (membro effettivo), Prof.ssa Antonia de Lorenzo (membro effettivo), Dott.ssa Francesca Carpita (Membro supplente)

Testi richiesti

G. Rossi (a cura di), *Diritto dell'ambiente*, Giappichelli, 2011. Limitatamente ai capp. I, II, III, IV, V e VI della PARTE GENERALE (pp. 3-107) e una lettura a scelta tra i settori della PARTE APPROFONDIMENTI (acqua, energia, rifiuti);

A. Massera (a cura di), *Diritto amministrativo e ambiente*, Editoriale Scientifica, 2011;

F. Fracchia - A. Marcovecchio, *Il cambiamento climatico: problema e opportunità per il diritto*, in F. Fracchia, M. Occhiena (a cura di), *Climate change: la risposta del diritto*, Editoriale Scientifica, 2010, pp. 3-19 (la cui copia è disponibile presso il Dipartimento di Scienze politiche).

Alcune letture integrative utili per affrontare le tematiche relative alla tutela ambientale anche sul versante multidisciplinare sono contenute nella pagina web del docente (<http://www.sp.unipi.it/index.php?page=/hp/pizzanelli>)

Giustizia costituzionale

L'insegnamento non sarà attivato.

Informatica

Si veda, al riguardo, il documento disponibile all'indirizzo
<http://www.sp.unipi.it/files/6231-%20INFORMATICHE%20L16%20L36.rtf>

Classe L-36 – Scienze politiche e delle relazioni internazionali

Primo anno

Istituzioni di diritto pubblico – Corso A

Prof. Saule Panizza

Vedi Classe L-16 – Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione – Istituzioni di diritto pubblico – Corso A.

Istituzioni di diritto pubblico – Corso B

Prof.ssa Giovanna Colombini

Vedi Classe L-16 – Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione – Istituzioni di diritto pubblico – Corso B.

Scienza politica

Prof. Alberto Vannucci

Vedi Classe L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione – Scienza politica.

Diritto privato
Prof.ssa Elena Bargelli

Programma

Il corso mira a fornire una preparazione istituzionale sui seguenti argomenti: Le fonti del diritto positivo – Il rapporto giuridico in generale - I soggetti: Le persone fisiche - Gli enti giuridici - Fatti, atti, negozi giuridici – I diritti della personalità – I diritti reali: introduzione I beni – I diritti relativi: introduzione; Il rapporto obbligatorio – Il contratto (Il contratto come fonte di obbligazione e l'autonomia privata; la formazione del contratto; i requisiti del contratto: accordo, causa, oggetto, forma; le clausole accidentali; invalidità; effetti; il contratto e i terzi; la rappresentanza; l'esecuzione del contratto; la risoluzione); I contratti di alienazione di beni: la vendita – I fatti illeciti – Le prove – La prescrizione e la decadenza – La famiglia – Le successioni

La durata del corso è di 42 ore. Il corso è valido per la Classe L-36.

L'esame consiste in una prova scritta e/o orale, condotta secondo i criteri previsti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione di esame

Prof. Elena Bargelli (Presidente), Dott.ssa Caterina Murgo – membri supplenti: Dott. F. Az-zarri, Dott. E. Bacciardi, Dott. F. Maiolo.

Testi richiesti

M. Paradiso, *Corso di Istituzioni di diritto privato*, Giappicheli, ultima edizione, per le parti corrispondenti agli argomenti sopra indicati e, segnatamente, per i seguenti capitoli: 2, 5, 6, 7, 9, 11, 12, 13, 14, 20, 21, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 41, 44, 45, 47 (§§ 1—9), 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67.

Accanto alla lettura del testo si consiglia la consultazione di un codice civile aggiornato, a scelta dello studente.

Storia delle dottrine politiche

Prof. Roberto Giannetti

Vedi Classe L-16– Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione – Storia delle dottrine politiche.

Storia delle istituzioni politiche

Prof. Cinzia Rossi

Vedi Classe L-16– Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione – Storia delle istituzioni politiche.

Storia contemporanea

Prof. Alessandro Volpi

Vedi Classe L-16 - Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione – Storia contemporanea.

Storia moderna

Prof. Alessandro Volpi

Programma

Il corso affronta in maniera sintetica alcuni dei principali aspetti della storia moderna necessari per cogliere le dinamiche delle fasi storiche successive. In particolare tocca le tematiche della riforma protestante, della controriforma, della Guerra dei Trent'anni, della rivoluzione inglese, delle guerre di successione del Settecento, delle riforme, dell'età napoleonica.

Il corso ha la durata di 21 ore ed è valido per la Classe L-36. Tuttavia, l'insegnamento è valido come opzionale per gli studenti della Classe L-16.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione di esame

Prof. A. Volpi (Presidente), Dott.ssa E. Minuto – membri supplenti: Dott. A. Breccia, M. Manfredi, M. Finelli, F. Grassi, E. Pesi.

Testi richiesti

Per gli studenti della Classe L-36 le letture saranno consigliate nel corso delle lezioni; per gli studenti della Classe L-16, sempre nel corso delle lezioni, verranno indicati alcuni capitoli del testo G. Recuperati, F. Ieva, *Manuale di storia moderna*, Torino, Utet, 2008. In entrambi i casi il carico sarà commisurato al peso in crediti attribuito all'insegnamento.

Secondo anno

Lingua inglese *Prof. S. J. Coffey*

Vedi Classe L-16 – Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione – Lingua inglese.

Economia politica *Prof. Tommaso Luzzati*

Vedi Classe L-16 – Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione – Economia politica.

Economia internazionale *Prof. Tommaso Luzzati*

Vedi Classe L-16 – Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione – Economia internazionale.

Diritto pubblico comparato *Prof. Antonio Zorzi Giustiniani*

Vedi Classe L-16 – Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione – Diritto pubblico comparato.

Filosofia politica *Prof.ssa Maria C. Pievatolo*

Vedi Classe L-16 – Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione – Filosofia politica.

Sociologia generale

Prof. Andrea Borghini

Vedi Classe L-16 – Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione – Sociologia generale.

Storia e teoria sociologica

Prof. Andrea Borghini

Programma

Nel corso si intende introdurre gli studenti alla conoscenza del pensiero e di alcune opere dei principali protagonisti della disciplina sociologica, classici e contemporanei. Saranno oggetto di studio ed approfondimento, attraverso la lettura delle opere, sia autori classici (Durkheim, Marx, Weber), sia i contributi di alcuni autori tra i più rappresentativi dello sguardo sociologico moderno: Beck, Bauman e Bourdieu.

La durata del corso è di 42 ore. Il corso è valido per L- 36 e si coordina, per tale classe, con l'insegnamento di Sociologia generale.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. Andrea Borghini (Presidente), Prof.ssa R. Bracciale – membri supplenti: Dott. G. Pastore, Dott.ssa C. Damari, Dott.ssa Elena Gremigni, Dott.ssa Irene Psaroudakis.

Testi richiesti:

- Ghisleni, W. Privitera (a cura di), *Sociologie Contemporanee*, Utet, Torino: saggi su Beck, Bauman e Bourdieu

Un testo a scelta tra i seguenti:

E. Durkheim, *Il suicidio* (qualsiasi edizione, purché integrale);

M. Weber, *Il lavoro intellettuale come professione*, Einaudi, Torino;

K. Marx, *Manifesto del partito comunista*, Laterza, Roma-Bari.

Un testo a scelta tra i seguenti:

U. Beck, *La crisi dell'Europa*, Il Mulino, Bologna.

Z. Bauman, *Dentro la Globalizzazione*, Laterza, Roma-Bari.

P. Bourdieu, saggi scelti da *Ragioni pratiche*, *Risposte*, *La distinzione* (a cura del docente)

N. B.: Qualunque riproduzione di appunti delle lezioni, in vendita presso le copisterie, deve ritenersi non autorizzata dal docente e non costituisce materiale valido per sostenere l'esame.

Statistica

Prof.ssa Barbara Pacini

Vedi Classe L-16 – Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione – Statistica.

Informatica

Informatica

Si veda, al riguardo, il documento disponibile all'indirizzo
<http://www.sp.unipi.it/files/6231-%20INFORMATICHE%20L16%20L36.rtf>

Terzo anno

Storia delle relazioni internazionali

Prof.ssa Elena Dundovich

Programma

Obiettivi formativi e organizzazione del corso

Il corso intende offrire gli strumenti teorici e i dati essenziali per la comprensione e la conoscenza degli aspetti storici, politici, economici e militari che hanno caratterizzato le relazioni internazionali dal primo dopo guerra ad oggi. Il corso si articola in due parti. Nella prima parte si affronta il tema dell'evoluzione del sistema internazionale dalla prima alla seconda guerra mondiale. Nella seconda parte, invece, si prende in esame il definitivo tramonto del sistema eurocentrico multipolare e l'emergere di un equilibrio bipolare caratterizzato dal ruolo delle due superpotenze, Stati Uniti e Unione Sovietica, e dei loro rispettivi blocchi sino alla scomparsa dell'URSS e al conseguente tentativo di creare un «nuovo ordine internazionale».

Prima parte

Storia del sistema internazionale dal 1919 al 1945, dal sistema multipolare eurocentrico alla nascita di un nuovo sistema bipolare.

Lezione 1. La fine della Grande Guerra, la Conferenza di Parigi, i trattati di pace e il nuovo assetto politico-territoriale nell'Europa centro-danubiana e nell'area adriatica. La creazione della Società delle Nazioni.

Lezione 2. Gli anni '20, dalla «grande illusione» pacifista alla «grande crisi».

Lezione 3. L'avanzata giapponese in Asia e quella di Hitler in Europa.

Lezione 4. La politica estera di Mussolini negli anni Venti e negli anni Trenta.

Lezione 5. La politica estera di Mussolini negli anni Venti e negli anni Trenta.

Lezione 6. L'Urss da Lenin a Stalin.

Lezione 7. La crisi della seconda metà degli anni Trenta e l'«appeasement britannico».

Lezione 8. Alla vigilia della seconda guerra mondiale.

Lezione 9. La seconda guerra mondiale.

Lezione 10. Alle origini della guerra fredda, 1945-1947.

Lezione 11. La guerra fredda e le sue interpretazioni storiografiche.

Lezione 12. La nascita dei blocchi e la loro militarizzazione. La nascita dello stato di Israele e la guerra di Corea.

Lezione 13. La morte di Stalin e la prima distensione.

Lezione 14. La morte di Stalin e la prima distensione

Lezione 15. La crisi di Ungheria e la crisi di Suez. La nascita di un nuovo sistema bipolare.

Seconda parte

Storia del sistema internazionale dal 1957 agli anni Novanta : dal lungo confronto tra le due superpotenze e i rispettivi blocchi al crollo dell'Urss e alle sue conseguenze.

Lezione 16. La coesistenza pacifica competitiva.

Lezione 17. La decolonizzazione.

Lezione 18. La crisi di Cuba e l'avvio della «Grande Distensione».

Lezione 19. Politica interna e politica estera sovietica da Chruščëv a Brežnev.

Lezione 20. Gli Stati Uniti negli anni '60: Europa e Viet Nam.

Lezione 21. Il Medio Oriente e la crisi petrolifera.

Lezione 22. Gli accordi di Helsinki e la ripresa della tensione in Europa: una nuova guerra fredda?

Lezione 23. L'invasione sovietica in Afghanistan : aggressione o debolezza?

Lezione 24. Le superpotenze agli inizi degli anni Ottanta.

Lezione 25. Il ruolo delle medie potenze dagli anni Cinquanta agli anni Ottanta: il cammino europeista.

Lezione 26. Il crollo del blocco sovietico.

Lezione 27. La dissoluzione dell'Unione Sovietica.

Lezione 28. Gli incerti anni Novanta.

Lezione 29. Conclusioni.

Lezione 30. Approfondimenti.

Lezione 32. Approfondimenti. Ultima lezione.

Il corso ha la durata di 63 ore ed è valido per la Classe L-36.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof.ssa Elena Dundovich (Presidente), Prof.ssa Marinella Neri Gualdesi, Dott. Dino Schettino (membro supplente).

Testi richiesti

Frequentanti

PARTE GENERALE:

E. Di Nolfo, *Dagli imperi militari agli imperi tecnologici. La politica internazionale nel XX secolo*, Roma-Bari, Laterza 2008, pp. 446.

Atlante storico Zanichelli 2013, Bologna, Zanichelli editore. (Comunicazione importante : se lo comprate via internet lo trovate a prezzo scontato. Per chi avesse l'edizione del 2012, va bene lo stesso. E' obbligatorio portare sempre l'atlante a lezione e il giorno dell'esame).

PARTE MONOGRAFICA, un volume a scelta tra dello studente tra i seguenti :

M. Del Pero e F. Romero, *Le crisi transatlantiche. Continuità e trasformazioni*, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2007 ;

T. G. Fraser, *Il conflitto arabo-israeliano*, Bologna, il Mulino, 2004;

A. Graziosi, *L'Urss dal trionfo al degrado. Storia dell'Unione Sovietica, 1945-1991*, Bologna, Il Mulino, 2008, da pp. 505 a pp. 667 ;

M. N. Gualdesi, *Il cuore a Bruxelles. La mente a Roma. Storia della partecipazione italiana alla costruzione dell'unità europea*, Pisa, ETS, 2004;

M. K. Hall, *La guerra del Vietnam*, Bologna, il Mulino, 2007.

Non frequentanti

PARTE GENERALE:

E. Di Nolfo, *Prima lezione di storia delle relazioni internazionali*, Roma-Bari, Laterza, 2006, pp. 147.

E. Di Nolfo, *Dagli imperi militari agli imperi tecnologici. La politica internazionale nel XX secolo*, Roma-Bari, Laterza 2008, pp. 446.

Atlante storico Zanichelli 2013, Bologna, Zanichelli editore. (Comunicazione importante : se lo comprate via internet lo trovate a prezzo scontato. Per chi avesse l'edizione del 2012, va bene lo stesso. E' obbligatorio portare sempre l'atlante il giorno dell'esame).

PARTE MONOGRAFICA

Un volume a scelta dello studente tra i seguenti:

M. Del Pero e F. Romero, *Le crisi transatlantiche. Continuità e trasformazioni*, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2007

T. G. Fraser, *Il conflitto arabo-israeliano*, Bologna, il Mulino, 2004.

A. Graziosi, *L'Urss dal trionfo al degrado. Storia dell'Unione Sovietica, 1945-1991*, Bologna, Il Mulino, 2008, da pp. 505 a pp. 667

M. N. Gualdesi, *Il cuore a Bruxelles. La mente a Roma. Storia della partecipazione italiana alla costruzione dell'unità europea*, Pisa, ETS, 2004.

M. K. Hall, *La guerra del Vietnam*, Bologna, il Mulino, 2007.

Recapiti:

Elena Dundovich

Facoltà di Scienze Politiche di Pisa

Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

Via Serafini, 3 Pisa

Tel. 050-2212414, Email : elena.dundovich@sp.unipi.it, Cell. 338-4003869.

Diritto internazionale

Prof.ssa Sara Poli

Programma

Il corso di diritto internazionale si articola in una parte generale e in una speciale. Nella parte prima parte saranno esaminati gli istituti classici del diritto internazionale, in particolare i soggetti del diritto internazionale, i loro elementi costitutivi e le prerogative della soggettività internazionale. Saranno inoltre esaminati il sistema delle fonti del diritto internazionale, gli obblighi dei soggetti di diritto internazionale e le conseguenze che scaturiscono dalla violazione di tali obblighi. La parte speciale sarà dedicata all'analisi della disciplina dei crimini internazionali e dei meccanismi di funzionamento dei diversi tribunali penali internazionali o misti che sono stati creati per punire gli autori dei crimini.

Programma del corso

Parte generale

1. I caratteri del diritto internazionale.
2. Gli Stati come soggetti di diritto internazionale.
3. Le fonti del diritto internazionale con particolare riguardo al diritto dei Trattati.
4. L'adattamento del diritto interno al diritto internazionale.
5. La soluzione delle controversie tra Stati e l'accertamento delle norme internazionali.
6. La violazione delle norme internazionali e le sue conseguenze.
7. Le organizzazioni internazionali come soggetti del diritto internazionale.
8. Cenni al sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite.
9. La posizione dell'individuo nel diritto internazionale.

Parte speciale

1. I crimini internazionali.
2. I Tribunali penali internazionali e misti.
3. I principi che regolano il processo penale internazionale.

4. La prassi

Commissione d'esame

Prof.ssa Sara Poli (Presidente), Prof. Marcello Di Filippo (membro effettivo), Dott. S. Marinai (membro effettivo), Dott. Leonardo Pasquali (membro effettivo).

Testi consigliati

1) PER GLI STUDENTI FREQUENTANTI

Per la parte generale

N. Ronzitti, *Introduzione al diritto internazionale*, terza edizione, Giappichelli, 2009, limitatamente alle seguenti pagine: da p. 9 a p. 102; da p. 135 a 282; da p. 322 a 426.

Per la parte speciale

A. Cassese, *Lineamenti di diritto internazionale penale* (I. Diritto sostanziale), il Mulino, 2005.

2) PER GLI STUDENTI NON FREQUENTANTI

N. Ronzitti, *Introduzione al diritto internazionale*, terza edizione, Giappichelli, 2009.

3) PER GLI STUDENTI ERASMUS

N. Ronzitti, *Introduzione al diritto internazionale*, terza edizione, Giappichelli, 2009, ad esclusione dei seguenti capitoli: 10 (adattamento dell'ordinamento interno al diritto internazionale), 12 (L'individuo e la tutela internazionale dei diritti dell'uomo), capitoli 16 (sicurezza collettiva) e 17 (disarmo).

Caratteristiche del corso e indicazioni per la preparazione dell'esame

La durata del corso è di 63 ore che corrispondono a 9 CFU. Il corso è valido per la Classe L-36.

Oltre alla preparazione dell'esame sul testo indicato, ai fini del superamento dell'esame, è necessario saper commentare fatti o eventi di rilievo internazionale alla luce delle norme di diritto internazionale. Durante il corso si procederà ad effettuare tale commento. Pertanto, la frequenza del corso è fortemente incoraggiata.

L'esame si svolge in forma orale ed è condotto secondo le modalità dell'art. 23 del regolamento didattico di Ateneo.

Si precisa che il programma per frequentanti rimane valido unicamente per le sessioni di esami dell'anno accademico 2012/2013.

Storia e istituzioni dei Paesi afro-asiatici

Prof. Maurizio Vernassa

Programma

L'eredità amministrativa coloniale continua a pesare negativamente sui problemi politici e sociali dell'Africa e dell'Asia. Il corso si propone di analizzare i percorsi storici di affrancamento intrapresi dai Paesi afro-asiatici ed i risultati finora conseguiti dai processi di democratizzazione in corso. Particolare attenzione verrà dedicata alle attuali dinamiche maghrebine.

Nella preparazione dell'esame si raccomanda vivamente una buona conoscenza delle regioni geografiche trattate nei testi.

È previsto lo svolgimento di esercitazioni su temi specifici trattati durante il corso.

La durata del corso è di 63 ore (9 CFU). L'intero corso è valido per la Classe L-36 e per il vecchio ordinamento.

L'accertamento delle conoscenze del candidato avverrà secondo i criteri di cui all'art. 23 del Regolamento Didattico di Ateneo, mediante:

- una prova scritta (test a risposte multiple) vertente sui testi di esame;
- una prova orale anch'essa riguardante i testi di esame.

Il voto finale dell'esame sarà costituito dagli esiti della prova orale, alla quale si potrà accedere solo dopo aver superato positivamente il test (con un minimo di 15 risposte esatte su 30). L'esito della prova scritta verrà comunque comunicato al candidato prima della prova orale.

Commissione d'esame

Proff. Maurizio Vernassa (Presidente), Dott. F. Tamburini, Dott. G. Armillotta, Dott.ssa R. Di Stefano (supp.).

Testi richiesti:

- M. VERNASSA-F.TAMBURINI, *I Paesi del Grande Maghreb. Storia, istituzioni e geopolitica di una identità*, Pisa, Plus, 2010, pp. 310.
- B. DROZ, *Storia della decolonizzazione nel XX secolo*, Milano, Bruno Mondadori, 2010, pp. 320.

Per il superamento dell'esame si raccomanda ai candidati la conoscenza dei principali avvenimenti della storia contemporanea dal 1830 ai giorni nostri, con particolare riferimento ai problemi attinenti le relazioni internazionali e riguardanti le aree extraeuropee; a tale proposito si suggerisce l'uso del manuale di R.P.COPPINI, R.NIERI, A.VOLPI, *Storia Contemporanea*, Pisa, Pacini, 2005, accompagnato dall'uso di un buon atlante storico-geografico (es. *Atlante storico Zanichelli 2011*).

Relazioni internazionali *Prof. Eugenio Pizzimenti*

Programma

Il corso è suddiviso in due parti intese a fornire rispettivamente gli strumenti teorici e concettuali di base della disciplina e un approfondimento su una delle sue aree d'indagine attualmente oggetto di maggiore interesse: l'integrazione europea.

Parte I: Teoria e metodi delle relazioni internazionali

1. Le relazioni internazionali: confini della disciplina, origini, definizioni, approcci, fonti, metodo, concetti, teorie. 2. Il realismo: realismo classico; neorealismo; realismo dopo la fine della guerra fredda. 3. Il liberalismo: liberalismo sociologico; liberalismo dell'interdipendenza; liberalismo istituzionale e repubblicano. 4. Il costruttivismo sociale: il costruttivismo come teoria sociale, e come paradigma delle Relazioni Internazionali. 5. La *International Political Economy*: definizioni, approcci classici e dibattiti contemporanei. 6. La politica estera: concetti, definizioni, approcci. 7. Dibattiti metodologici nelle Relazioni Internazionali: il comportamentismo e l'approccio classico; positivismo e post-positivismo nelle Relazioni Internazionali.

Parte II: Sistema politico europeo

1. Teorie dell'integrazione: neofunzionalismo; intergovernativismo; federalismo, e approcci più recenti. 2. Istituzioni comunitarie: Commissione, Consigli, Parlamento, Partiti. 3. Equilibri inter-istituzionali e rapporti tra Comunità e stati membri. 4. Progresso dell'integrazione reale: ampliamento e approfondimento.

Il corso è di 63 ore e valido per la Classe L-36.

Modalità di svolgimento dell'esame: gli studenti dovranno sostenere due prove scritte, una per ciascuna parte, su tutto il programma indicato per la parte in questione; coloro che avranno conseguito almeno 18/30 in ambedue le prove scritte saranno ammessi all'esame orale che verterà sul programma della parte per la quale hanno riportato il punteggio inferiore nella prova scritta [es. punteggi prove scritte: parte I 27/30, parte II 18/30 (ma anche 26/30); la prova orale sarà sulla parte II e il voto riportato farà media con quello della prova scritta della parte I]. In caso di punteggi identici nelle due prove scritte, la scelta del programma per la prova orale sarà lasciata al candidato. In ogni caso i candidati potranno superare attraverso prova scritta soltanto uno degli esami previsti per le due parti e dovranno quindi sostenere almeno una prova orale. Le tre prove possono essere sostenute tutte nello stesso appello oppure in appelli diversi. In questo secondo caso, la validità del risultato delle prove scritte sarà di un anno solare (es. se la prova scritta con punteggio più alto è quella per la parte I e viene superata il 10 giugno 2012, la prova orale sulla parte II deve essere sostenuta entro il 10 giugno 2013).

Gli studenti frequentanti (che avranno cioè seguito almeno i 2/3 delle ore di lezione, firmando personalmente l'apposito registro-presenze) potranno sostituire una delle due prove scritte con

una presentazione orale, da concordare con il docente, concernente la teoria delle relazioni internazionali o lo studio del sistema politico europeo.

Commissione d'esame

Prof. Eugenio Pizzimenti (Presidente), Dott. Massimiliano Andretta, Prof. Alberto Vannucci.
Membri supplenti: Dott. Enrico Calossi, Dott. Nicola Chelotti, Dott. Edoardo Bressanelli, Dott. Federico Russo.

Testi richiesti

Parte I

Robert Jackson e Georg Sorensen, *Relazioni Internazionali*, Milano, EGEA, 2008

Parte II

Neil Nugent, *Governo e politiche nell'Unione Europea*, Bologna, Il Mulino, nuova edizione in 3 volumi, 2008, Vol. I: pp. 11-181; Vol. II: pp. 9-137 e 167-200; Vol. III: non assegnato.

Luciano Bardi, *Gli europartiti e il sistema partitico dell'Unione Europea* in Sergio Fabbrini (a cura di) *Istituzioni e attori della Unione Europea*, Roma, Laterza, 2002, pp. 249-276.

Seconda lingua

Lingua francese

Prof. Lorella Sini

Programma

La prima parte del corso sarà basata su un ripasso globale delle strutture sintattiche e del lessico di base della lingua francese.

La seconda parte del corso si baserà sulla lettura e la comprensione (riformulazione sia orale che scritta) di testi tratti da articoli di giornali, di argomenti pertinenti agli interessi e sbocchi professionali degli studenti del Dipartimento (francofonia, interculturalità, immigrazione, mediazione ecc.). Alcuni cenni storici saranno previamente contemplati (prospetto storico di 2 o 3 pagine).

Il corso si rivolge a studenti che abbiano già una conoscenza (minima) del francese e punta al raggiungimento di un livello B1+/B2

I principianti dovrebbero già avere acquisito un livello A2 (anche al CLI).

Il corso ha la durata di 63 ore ed è valido per la Classe L-36.

Esame

Scritto: comprensione di un testo di tipo giornalistico (su argomenti trattati a lezione)

Orale: preparazione e presentazione di un dossier (alcuni articoli) su un tema a scelta (fra quelli trattati a lezione).

Commissione di esame

Prof.ssa L. Sini (Presidente), ulteriori membri da definire.

Testi richiesti

Grammatica: Merger M.-F., Sini L.: *Exogram* (1 e 2)

Lessico e testi di lettura: una dispensa sarà disponibile in copisteria.

Vocabolario: gli studenti dovrebbero imparare a usare quelli disponibili *on-line*. (per l'esame un bilingue qualunque)

Nota

Il corso di francese è basato su una pratica regolare della lingua e un confronto costante con il docente.

Lingua spagnola

Prof.ssa Elena Carpi

Programma

Il corso ha la durata di 63 ore ed è valido per la Classe L-36.

L'esame consiste in una prova scritta (esercizi di lessico e grammatica) e una orale. La prova orale consisterà nella descrizione di una immagine, in modo che il candidato possa dimostrare la sua conoscenza del lessico della lingua standard e delle strutture grammaticali a livello B1, e in una breve conversazione sulle letture specialistiche analizzate durante il corso.

Testi richiesti

Carla Poletti, José Pérez Navarro, *Adelante 1*, Ed. Zanichelli. Con CD

A lezione verranno distribuite fotocopie di letture in lingua spagnola, inerenti le materie caratterizzanti dei diversi corsi.

Grammatiche di riferimento a scelta dello studente

Carrera Díaz, Manuel, *Grammatica spagnola*, Bari, Laterza, 1997.

Matte Bon, Francisco, *Gramática comunicativa del español* (2 vol.). Madrid, Edelsa, 2004

Dizionario *Il Grande Dizionario di Spagnolo*, Zanichelli ed.